

RIASSUNTO DELLE ULTIME ATTIVITÀ

Dalla fine agosto ad oggi, il centro ha continuato nella sua attività di incontri e più precisamente in **settembre** ci siamo visti il giorno 13 per l'incontro con la Prof.ssa Dina Castellani che ha parlato in merito ai cento volti del patriarcato e la storia di cui segnò la fine: il giorno 20 Silvia Agneletti esperta di riflessologia facciale ha illustrato le funzioni di questa pratica, di origine vietnamita, che è una tecnica di massaggio facciale che si esegue con una specifica manualità su zone "riflesse" per riequilibrare le disarmonie del corpo.

Il 28 e il 29 abbiamo allestito, per conto del WWF, un banchetto per la vendita di piantine di erica con il ricavato a favore del progetto "aiutaci a tutelare la natura d'Italia".

Nel mese di **ottobre** cinque sono stati gli eventi: il più importante è stato il pranzo sociale di cui, sopra, abbiamo parlato. Molto partecipato e organizzato insieme al comune di Gubbio, il "chostro in festa" in concomitanza con la festa dei nonni istituita per legge nel mese di luglio del 2005... poi due incontri particolari: il primo un percorso-passeggiata con degustazione a Villa Dama e il secondo con il socio Ruggia che ha raccontato e spiegato come si possono mettere "le idee in ceramica"... una pratica semplice e divertente per creare manufatti in ceramica. Nel mese di **novembre** incontri in cucina con informagiovani e con le dott.sse Farris e Pinca per progettare attività formative per il prossimo anno.

Da qui a fine anno le iniziative previste sono:

18 novembre incontro coordinato dal Comune sul problema delle "ludopatie"; **24 novembre** domenica alla "osteria del centro" con pranzo a tema e, nel pomeriggio, "giochiamo" con l'associazione "Alchimia"; il **6 dicembre** venerdì incontro con i carabinieri per parlare di truffe; il **15 dicembre** domenica "osteria del centro" con pranzo a tema e pomeriggio "vediamo un film in compagnia". Questa iniziativa avrà il sostegno della "Sezione Soci COOP di Gubbio"... cosa che dà inizio di una collaborazione che rafforza lo spirito di aggregazione e di socialità. Poi poi allestimento del presepe; il **31 dicembre** con il cenone di fine anno.



"Al Bar con Manet", 1882 - Édouard Manet

*Al posto del
PENSIERINO
DEL TRIMESTRE
diamo la notizia che
per fine anno
ci sarà una sorpresa!
...ci stiamo lavorando.*



Quattro chiacchiere tra soci e non

bollettino trimestrale anno 3, n°11 - ottobre/dicembre 2024

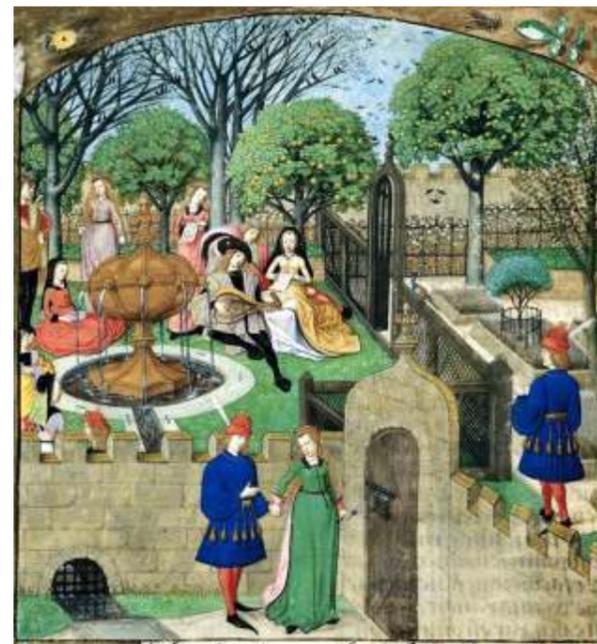
Trenta di conta novembre, con april, giugno e settembre, di ventotto ce n'è uno e tutti gli altri ne han trentuno; questa filastrocca (che tutti conosciamo), scritta originariamente in latino, è servita per memorizzare i giorni di ogni mese e sicuramente tutti nostri soci se la ricordano: o imparata a scuola o raccontata dai nonni perché così andava il mondo... allora! Il sapere e la conoscenza si trasmetteva *ora...l mente* ma ora tolta la mente è rimasto il cellulare che (purtroppo) può anche servire qualora usato, questo sì, con la mente! Ma non vogliamo essere né trogloditi né all'antica ed essendo consapevoli del problema... alcuni soci, hanno iniziato un corso per imparare a leggere ed usare il cellulare. Ebbene sì, siamo tornati a scuola invertendo i ruoli: i nonni ad imparare e i nipoti ad insegnare. Se questo, come crediamo, serve a promuovere legami di solidarietà tra le generazioni, stiamo continuando a cercare il benessere delle persone come ci impone il nostro statuto.

Lo stesso statuto che ci impone, prima della fine di ogni anno, di convocare tutti soci per discutere e approvare le cose da fare nell'anno a venire... questo atto si chiama "**bilancio preventivo**" e nella relazione del consiglio direttivo si legge: "... oggi possiamo costruire le nostre volontà, le aspirazioni e ascoltare... tutte le possibili indicazioni e suggerimenti per mettere in atto nuove iniziative indicate dai soci... il che darebbe conto della effettiva partecipazione: partecipazione che è fondamentale per aiutare a far crescere il nostro centro..." partecipazione anticamera della democrazia! Riporto alcuni dati di bilancio che riassumono l'impegno per il 2025: l'importo a pareggio è di 40.000 euro che per le entrate contabilizza 12.000 come contributo comunale, 21.900 l'importo dei soci e 6.100 altro. Per le spese 8.000 euro sono previsti per sostenere le attività sociali, 21.000 per la gestione della sede, 4.000 euro per migliorie e manutenzione e 7.000 per altro. A titolo informativo metto a paragone gli ultimi 4 bilanci preventivi: per l'anno 2022 l'importo era di 25.000 euro, per il 2023 era 27.000, per il 2024 era 33.000 e per il 2025 sarà 40.000 euro come sopra già ricordato... indicazione di una crescita sia del numero dei soci che della qualità dell'offerta sociale.

A proposito delle migliorie abbiamo piacere comunicare che abbiamo montato, in cucina, la cappa che era necessaria per la regolarità igienico-sanitaria. Abbiamo ripreso il ballo domenicale e, con molta probabilità, si riprenderà il gioco del burraco con un gruppo di nuovi soci che andranno ad aumentare il numero dei tesserati che, ad oggi, è di quasi 350. Nella relazione del bilancio si legge: "... il centro è occupato tutti i giorni della settimana (da lunedì a domenica) con una media di 6 ore e mezza al giorno per le varie attività... le previsioni per il prossimo futuro aumenteranno l'utilizzo a 7 ore giornaliere!..."

Dal prossimo anno pensiamo di programmare un calendario annuale con cadenza trimestrale in modo che si possa operare con il tempo necessario; alcune nuove idee già le esploreremo con il calendario che troverete nel testo di questo bollettino.

Ora un augurio: che entro il prossimo anno si possa iniziare il progetto per la costruzione dell'orto medioevale nel nostro giardino; una realizzazione che darebbe una svolta "memorabile" al nostro centro per le molteplici implicazioni che attiene quell'opera: culturali, storici, educativi, turistici e sociali che andrebbero ad arricchire il patrimonio della nostra città.



A chiudere voglio comunicare che la pubblicazione del bollettino si sta rilevando utile per restare collegati con la città anche se vorremmo sollecitare qualche intervento da parte dei soci; comunque a tale riguardo ricordo che il nostro sito è sempre aggiornato e a disposizione 24 ore su 24 per ricordarci storia, impegni e attività del centro.

Poiché prima delle festività di Natale e di fine 2024 non andiamo più in stampa approfitto, anche se un po' in anticipo, per fare a tutti i soci e a tutti i lettori di questo bollettino i **migliori auguri di buone feste e che il 2025 CI PORTI LA PACE PERCHE' ORMAI LE MIGLIAIA DI MORTI E LE VIGLIACCHE DISTRUZIONI DOVREBBERO AVER SAZIATO LA BRUTALE FAME DI GUERRA CHE SEMBRA NON VOGLIA FINIRE MAI...**

Il Presidente



Immagino che spesso avete pensato: “Ma questo Presidente! Sempre a sollecitare la partecipazione!!...che rottura!... Il senso dell’associazionismo!!!... Ma io ho la tessera e vado quando voglio...” Diciamo che in parte è vero... però, e questo non l’ho scritto io, provate a leggere queste dieci regole che, così scrive chi le ha scritte, sono “sicure per uccidere un’associazione”.

1 Non intervenire alle riunioni; 2 Giungere tardi quando si interviene; 3 Criticare il lavoro dei dirigenti e degli altri soci; 4 Non accettare mai incarichi poiché è più facile criticare che realizzare; 5 Offendersi se non si è membri della dirigenza, e, se si è parte della stessa, non intervenire alle riunioni oppure astenersi dal dare suggerimenti; 6 Se la dirigenza chiede un parere su un argomento, rispondere che non si ha nulla da dire. Dopo le riunioni dire a tutti che non si è sentito nulla di nuovo oppure esporre cosa si sarebbe dovuto fare; 7 Fare solo lo stretto indispensabile, ma quando gli altri soci si rimboccano le maniche ed offrono il loro tempo, senza secondi fini, lamentarsi che l’associazione è diretta da una cricca; 8 Rimandare il pagamento della propria quota il più a lungo possibile; 9 Non darsi la pena di reclutare nuovi soci; 10 Lamentarsi che non si pubblica quasi niente sull’oggetto della propria attività, ma non offrirsi mai per scrivere un articolo, dare un consiglio o presentare un oratore.

Ma sicuramente nessuno di voi pensa di voler distruggere il centro!

APROPOSITO DI MURALES

Nello scorso numero avevamo riportato la notizia della inaugurazione del “murales” del Centro Salute Mentale Alto Chiascio, presso il Circolo ANSPI di Madonna del Ponte, che ha avuto inizio nell’aprile del 2023 con l’importante contributo del nostro centro... non abbiamo potuto approfondire l’importante avvenimento in quanto il bollettino era in stampa. Riteniamo opportuno fare qualche altra considerazione in quanto il centro ha messo a disposizione, gratuitamente, i suoi locali per la costruzione del "Progetto Murales Espressivo" promosso da alcuni utenti e operatori della Comunità terapeutico-riabilitativa Fornacette. La partecipazione a tale attività aveva permesso alle persone coinvolte (educatori e utenti) di esprimere le dolorose emozioni di un tempo così difficile e, nel contempo, di progettarsi in un futuro migliore.



Tale progetto, con obiettivi terapeutico-riabilitativi, svolge anche una funzione di arricchimento per la città, dando un contributo alla riqualificazione di alcuni spazi urbani del nostro territorio. Tutto ciò con l’importante compito di contribuire ad abbattere lo stigma ed il pregiudizio sulla malattia mentale. Esser stati co-protagonisti ci rende fieri e ci stimola a perseguire la collaborazione con queste associazioni... un dato già comunicato ma che voglio sottolineare (per dire a nuora finché suocera intenda!): tutti quei ragazzi ci hanno chiesto di diventare soci.

INCONTRI ISTITUZIONALI

Dopo l’arrivo del nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Gubbio, luogotenente Simone Mattei, del quale abbiamo reso conto nel precedente numero di questo bollettino, un ulteriore avvicendamento si è verificato con l’arrivo del nuovo capitano Pasquale Moriglia, proveniente dalla Sicilia dove comandava il reparto operativo di Messina. Il 25 settembre scorso il Presidente lo ha incontrato per porgere, a nome del centro, il benvenuto e per dare informazioni sulla nostra associazione e sul ruolo sociale che svolge; con l’occasione il Presidente lo ha invitato al pranzo sociale... invito accettato con piacere che permetterà una più approfondita conoscenza.

Il giorno 30 settembre il Presidente Aldo Sartori si è incontrato con il nuovo Sindaco Vittorio Fiorucci per dare inizio ad un rapporto istituzionale tra il centro e il Comune che, di fatto, è un socio di maggioranza per l’impegno preso con la convenzione in essere. Durante l’incontro il Presidente ha raccontato la lunga storia del centro e quanto è stato fatto ma, soprattutto, ha illustrato i progetti che si intenderebbero portare avanti sottolineando il fatto che senza il sostegno, non necessariamente materiale, del Comune sarebbe difficile raggiungere gli obiettivi che, in prospettiva, dovrebbero portare lustro non solo al centro ma al quartiere (purtroppo un po’ emarginato nel contesto cittadino) e ancor più alla città... in particolare con il progetto dell’orto medioevale non solo come entità specifica ma per il ruolo sociale che gli vorremmo attribuire. Il Presidente ha accennato, senza approfondimenti particolari e specifici, al problema della gestione della ex palestra di San Pietro, recentemente ristrutturata, messa a disposizione della città senza avere, ancora, un ruolo specifico... si potrebbe pensare ad una soluzione nella quale coinvolgere il centro di San Pietro? Altro tema dell’incontro è stato quello delle prossime scadenze sia del contratto di affitto che della convenzione sulla quale, sarebbe importante riscoprirne il valore e, se opportuno, migliorarla nel reciproco interesse. La sensazione è stata quella di avere un interlocutore attento ai problemi sociali che si è dichiarato disponibile a mantenere una collaborazione fattiva.

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Come ha scritto il Presidente nell’articolo di apertura abbiamo iniziato un corso di digitalizzazione per la conoscenza dei mezzi informatici, ai quali partecipano 15 soci (numero massimo ammesso per il corso); avrà durata di 40 ore e sicuramente darà i frutti sperati. Il corso non avrà costi per il centro in quanto è il prodotto di un bando regionale, messo in atto dal vecchio consiglio direttivo e gestito dal socio Angelo Bagnoli, che ci sovvenziona con 4.200 euro. Ci sarà, forse, una altra possibilità (per i soci che volessero partecipare) ad inizio di gennaio in quanto per un accordo con il comitato comprensoriale di Ancescao, dovremmo organizzare un secondo corso... sempre per 15 persone socie.



IL PRANZO SOCIALE

Il 19 ottobre 2024, presso i nostri locali del Centro, i soci si sono ritrovati per partecipare al “pranzo sociale” che con le due assemblee per l’approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo) sono gli appuntamenti “istituzionali” della nostra associazione; per questo motivo abbiamo invitato i componenti della giunta comunale (che sostiene tramite la convenzione le attività del centro sociale), l’autorità religiosa (nella persona del Vescovo che per impegni pastorali non è potuto essere presente) e l’autorità militare nelle persone del capitano dei carabinieri Pasquale Moriglia e del luogotenente Simone Mattei.

Purtroppo il Sindaco ha avuto un concomitante impegno istituzionale che non gli ha permesso la partecipazione al pranzo, comunque erano presenti il vice sindaco Gagliardi e gli (le) assessori Salciarini, Parlagreco e Rughi; nel portare il saluto dell’amministrazione comunale, il vice sindaco ha espresso particolare sorpresa nel vedere tanta partecipazione, espressione di una vita sociale attiva e attenta ai problemi della terza età... l’assessore Rughi, che ci aveva incontrati durante la festa dei nonni del 13 ottobre, ha dichiarato la sua disponibilità per una collaborazione con il suo assessorato al quale compete il problema delle “Politiche per la coesione sociale e per la promozione della salute”.

Effettivamente tra soci e ospiti... più di 90 presenze che, a fine pranzo, hanno espresso il loro gradimento con un sincero applauso ai cuochi di San Costanzo per qualità e quantità.

